

Newspaper metadata:

Source: Avvenire - La Settimana

Country: Italy

Media: Periodics

Author: red.

Date: 2019/06/23

Pages: 61 - 61

Media Evaluation:

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0



Web source:

Coincidenza

Ventiquattr'ore dopo la Giornata mondiale promossa dall'Onu è nata Rehoboth figlia di due eritrei accolti dalla diocesi

All'indomani della Giornata mondiale per i diritti dei rifugiati, in un quartiere di Reggio Calabria si è manifestato - in tutta la sua bellezza - il miracolo dell'accoglienza. Venerdì 22 giugno, infatti, è nata Rehoboth, la figlia di una coppia eritrea che vive a Pellaro da qualche mese grazie al progetto dei

Rifugiati, un calcio alle disuguaglianze

"Corridoi Umanitari" della Conferenza episcopale italiana. Una famiglia, quella composta dalla neonata assieme al fratellino e ai genitori che è di casa nella parrocchia di Santa Maria del Lume. Una bella "coincidenza" nei giorni in cui tutto il mondo si interroga circa il futuro da dare a quanti scappano da situazioni di povertà e guerra. In questo senso, anche Reggio Calabria ha partecipato alle iniziative patrocinate dall'Alto commissariato dell'Onu. In particolare, si è scelto - ancora u-

na volta - la strada dello sport come aggregatore sociale e strumento per superare le disuguaglianze.

Un progetto condiviso con altre quattro città italiane come Milano, Roma, Bari e Palermo in cui si sono sfidati ospiti dei centri di accoglienza, studenti, volontari e operatori delle associazioni del terzo settore, per la



partita di calcio solidale del trofeo *Io ci sono* organizzato dalla **Fondazione Mondo Digitale** per sostenere con lo sport i valori di

integrazione e accoglienza. Quest'anno l'evento ha coinvolto anche la rete territoriale del progetto *OpenSpace*, selezionato da Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si è giocato pure in quartieri periferici, multietnici e in aree in emergenza educativa di grandi città italiane, per rinforzare il messaggio condiviso di solidarietà e partecipazione.

Alle 17.30 del 20 giugno, si è concretizzata la convocazione a Reggio Calabria, presso il Campo di calcio di Ateneo dell'Università "Mediterranea" per gli studenti

delle scuole reggine (Bocconi-Fermi, Panella-Vallauri, Villa San Giovanni, Piria) e gli ospiti dei Centri Sprar di Bianco e "Approdi mediterranei": qui l'iniziativa, patrocinata dal Comune, è stata inaugurata dal Garante per l'infanzia e l'adolescenza per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e preceduta da visite guidate gratuite ai siti archeologici della città a cura dell'associazione Inside. Ad arbitrare la gara, è stato fischietto del Csi di Reggio Calabria di nazionalità Indiana. Un giovane da anni a Reggio Calabria, impegnato nelle attività di animazione promosse dal Csi.